

LABORATORIO

DI

PSICOMOTRICITA'

Anno 2020-2021

*Dott.ssa Michela Arnaldi
Psicomotricista-Psicologa
Cell.348-7462121*

FINALITA'

La psicomotricità è una disciplina educativa, rieducativa e terapeutica nata in Francia, e sviluppatasi in Italia a partire dagli anni '70.

E' una "pratica" educativa e d'aiuto attraverso la relazione; è un'attività concreta, motoria, che si modella sul gioco spontaneo e sull'espressività dei bambini che vivono e sperimentano in prima persona azioni e relazioni.

La pratica Psicomotoria prende in considerazione il bambino nella sua unicità e globalità e aiutandolo ad affrontare le difficoltà, piccole e grandi, in un percorso complesso come quello della crescita, intende favorire e conservare, o far ritrovare, quell'equilibrio armonico sul piano psico-fisico e nel rapporto con gli altri ed il mondo, che soggettivamente si identifica con lo stato di benessere.

La psicomotricità educativa può offrire la presenza di un quadro, pensato e predisposto per il bambino, e quella di un adulto garante del suo processo di crescita.

E' un intervento supportato da un quadro teorico di riferimento e messo in atto da un professionista qualificato per realizzarlo.

Rappresenta inoltre uno spazio per mobilitare e contenere le emozioni e l'immaginario e per favorire l'elaborazione di problematiche evolutive sia interne che esterne.

La pratica che viene proposta ha come riferimento le teorie sviluppate dal Prof. Bernard Aucouturier che si basano sulla fondamentale importanza del gioco motorio e simbolico nella costruzione dell'identità.

OBIETTIVI

- favorire l'espressività motoria del bambino;
- favorirne lo sviluppo armonico;
- accogliere i suoi bisogni;
- migliorare le sue capacità espressive e comunicative;
- individuare preventivamente eventuali forme di disagio;
- supportare le educatrici offrendo loro uno strumento aggiuntivo per una maggiore conoscenza dei bambini;

STRUTTURA DEL PROGETTO e MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Il progetto è rivolto a tutti i bambini che frequentano la scuola d'infanzia. La psicomotricista all'entrata si cambierà le scarpe e indosserà la mascherina FFP2 per l'intera durata dell'incontro.

Organizzazione dei gruppi

Per raggiungere gli obiettivi posti è indispensabile che il gruppo sia numericamente ridotto per favorire la relazione con l'adulto e tra i coetanei e per rispettare le norme di contenimento contagio Covid-19, i bambini saranno divisi in gruppo rispetto alla classe di appartenenza:

- 1) Gruppo piccoli: dalle 9-10
- 2) Gruppo piccoli: dalle 10-11
- 3) Gruppo mezzani: dalle 11-12
- 4) Gruppo medi: dalle 13.30-14.30
- 5) Gruppo grandi: dalle 14.30-15.30

Lo spazio : quest'anno si utilizzeranno tre spazi diversi per ogni classe: per i piccoli la stanza al primo piano attigua alla classe; per i mezzani la stanza usata di solito come spogliatoio; per i grandi la stessa classe che verrà predisposta all'attività dopo il pranzo e risistemata al pomeriggio per il giorno dopo.

Il tempo di durata dell'incontro

La seduta avrà la durata di 60 minuti circa. I bambini si laveranno le mani all'inizio e alla fine dell'incontro e si cambieranno le pantofole con le calze antiscivolo (riposte dentro ad un sacchetto di plastica personale).

I materiali

Saranno utilizzati i materiali idonei alla psicomotricità, ogni gruppo avrà materiali propri che verranno riposti nell'aula inutilizzati, da una settimana all'altra.

CONTENUTI

Sono tutte le attività che favoriscono il piacere senso-motorio, il gioco simbolico, il gioco cognitivo e rappresentativo; giochi di rassicurazione profonda; momenti di rilassamento; lettura- racconto della fiaba.

La seduta è suddivisa in quattro momenti:

- **accoglienza:** è un rituale d'inizio, in cui si ricordano le regole fondamentali di non farsi male e non far male ai compagni; il bambino può condividere in cerchio con gli altri i suoi pensieri
- **seduta vera e propria:** il bambino potrà occupare lo spazio e usare i materiali come vuole. Si dà la possibilità al bambino di sperimentarsi.

Nella sala sono allestiti tre spazi di sperimentazione:

- uno spazio del gioco senso-motorio.
- uno spazio per il gioco simbolico.
- uno spazio per le attività di rappresentazione.

Il primo momento della seduta sarà quello del gioco senso-motorio, durante il quale i bambini faranno attività centrate sull'equilibrio e disequilibrio, la caduta, il rotolamento, ecc..

Il secondo momento quello del gioco simbolico, attraverso il quale il bambino si approprierà della realtà e potrà trasformarlo a misura del suo mondo interno.

- **rappresentazione** il bambino passa da un momento di piacere senso-motorio, più pulsionale, ad un momento in cui può raccontare ciò che ha vissuto e lo può fare attraverso il linguaggio, il disegno, le costruzioni.
- **saluto finale**

Con il suo intervento la psicomotricista si propone di accompagnare il bambino alle sue competenze. Non ha un atteggiamento direttivo né giudicante, ma di ascolto e di empatia.

METODOLOGIA

Nella realizzazione del progetto che si propone, ci si avvale del modello pratico del Prof. Bernard Aucouturier.

E' un modello che deriva dall'osservazione di come i bambini, da sempre e in ogni parte del mondo, organizzano il loro modo di giocare e le loro naturali esigenze di movimento e di corporeità.

Gli spazi creati nella sala, i materiali utilizzati, gli stimoli introdotti, le tecniche messe in atto nella pratica psicomotoria educativa, offrono al bambino la possibilità di vivere un percorso flessibile che ha lo scopo di favorire nel bambino l'accesso alla simbolizzazione.

INCONTRI CON LE EDUCATRICI

Si prevedono incontri con le educatrici, in presenza, quando possibile all'aperto, mantenendo la distanza di 1,50, e l'uso della mascherina, sia in itinere che al termine del laboratorio, per la valutazione, l'analisi delle competenze raggiunte e la registrazione delle evoluzioni che ci sono state rispetto ai singoli bambini e al gruppo.

INCONTRI CON I GENITORI

Per ora si prevede l'invio di una mail per comunicare l'inizio del laboratorio, le modalità di svolgimento e i materiali richiesti (calze antiscivolo riposti dentro sacchetto di plastica con nome del bambino), e in allegato una breve descrizione della psicomotricità: basi teoriche, obiettivi, finalità, metodo.

Su richiesta delle insegnanti e/o genitori si prevedono durante l'anno incontri in presenza, se possibile all'aperto, mantenendo la distanza di 1,50, e l'uso della mascherina.

RISORSE

Il progetto esposto sarà seguito dalla psicomotricista, psicologa Dott.ssa Michela Arnaldi.

Diploma presso il C.F.P. Spazio Psico-Motorio di Via Brione a Torino; socia ANUPIEducazione.

Laure Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità presso L'Università degli Studi di Torino, iscritta Albo Psicologi di Torino n. 9368.

VALUTAZIONE- VERIFICA

La valutazione verterà sui cambiamenti avvenuti o meno tenendo conto dei parametri psicomotori osservati:

- * il soggetto;
- * il soggetto in relazione allo spazio e al tempo;
- * il soggetto in relazione al materiale;
- * il soggetto in relazione ai compagni e all'adulto.

La valutazione verrà fatta sia a livello del gruppo, che a livello individuale e le informazioni raccolte verranno presentate agli insegnanti e ai genitori. La verifica raccoglierà l'insieme delle informazioni di "ritorno" che permettono di riflettere sull'intera azione educativa e di analizzare le eventuali difficoltà incontrate in relazione agli obiettivi.

COSTI per 5 gruppi

36 Incontri con i bambini x5 gruppi= 180 h

5 Incontri con le educatrici= 10 h

TOT. Ore 190 €= 5.890,00 €

Compreso 4% contributo previdenziale

I vari incontri con i genitori saranno offerti, come gli anni precedenti, a titolo gratuito dalla psicomotricista.

Biella, 1 Ottobre 2020

Firmato Dott.ssa Michela Arnaldi

Per accettazione

SCUOLA MATERNA PARITARIA
"ASILO INFANTILE DI BIELLA VANDORNO"
Via Barazzetto, 141 - 13900 BIELLA
L. 10/03/2000 n. 62 - Riconoscimento M.P.I.
del 28/02/2010 - Prot. n. 488/3487
C. F. 8-1-065230021
P. IVA 0101410020